

10/5/2022

Studio Legale Bertani
 25124 BRESCIA - Via San Zeno, n. 35
 Tel. 030-24.52.555 e Fax. 030-63.71.503
 e-mail: piercarlo.bertani@unibs.it
 Pec: piercarlo.bertani@brescia.pecavvocati.it

TRIBUNALE ORDINARIO DI BRESCIA
 DEPOSITO
 Brescia 25/10/2021
 L'ASSISTENTE GIUDIZIARIO
 Dott.ssa Claudia Malloca

TRIBUNALE DI BRESCIA

**Ricorso per la liquidazione del patrimonio
 ai sensi dell'art. 14-ter L 27.1.2012 n. 3**

La Sig.ra Emanuela Zizzari, c.f. ZZZMNL77B57D862L, nato a Galatina (LE) il 17.02.1977 e residente alla via XI Febbraio n.72 in Prevalle (BS) rappresentata e difesa per delega in calce del presente atto dall' Avv. Piercarlo Bertani (C.F. BRTPCR72L20B157N), elegge domicilio presso lo studio in Brescia alla Via San Zeno 35, dichiarando di voler ricevere le comunicazioni inerenti il presente procedimento via fax al n. 030.6371503 ovvero all'indirizzo pec: piercarlo.bertani@brescia.pecavvocati.it

500

22/5/2020

PREMESSO CHE

- 1) L'istante si trova in una situazione di sovraindebitamento secondo la definizione di cui all'art 6 comma 2 lettera a) Legge n. 3 del 27 gennaio 2012;
- 2) sussistono per la ricorrente i presupposti di ammissibilità di cui all'art. 7 della Legge n.3 del 27 gennaio 2012 ed in particolare:
 - non è soggetta a procedure concorsuali vigenti e previste dall'art. 1 del R.D. 16 marzo 1942 n. 267, ed è priva dei requisiti soggettivi ed oggettivi per la sottoposizione al fallimento;
 - non ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, alla procedura di composizione della crisi da sovra indebitamento ex legge 27 gennaio 2012 n. 3;
 - ha fornito tutta la documentazione che consente di ricostruire la sua situazione economica e patrimoniale;
- 3) Al fine di poter accedere alle procedure di cui alla legge 3/2012, l'esponente si è rivolta al Tribunale di Brescia per richiedere la nomina di un professionista che svolgesse le funzioni di Organismo di Composizione della Crisi; il Tribunale di Brescia nominava a tal fine l'avv. Marco Garza (doc.1).

- 4) A seguito dei vari incontri avuti con l'OCC è stata consegnata tutta la documentazione utile e necessaria ad illustrare la situazione economico patrimoniale e finanziaria della ricorrente.
- 5) la scrivente ha quindi richiesto ai sensi dell'art. 14 ter comma 4 al predetto professionista la relazione ai sensi dell'art.14 ter comma 3;
- 6) l'avv. Marco Garza ha quindi:
 - prontamente comunicato la richiesta ricevuta all'agente della riscossione e agli uffici fiscali;
 - provveduto a redigere l'allegata relazione particolareggiata contenente:
 - l'indicazione delle cause di indebitamento e della diligenza impiegata dal ricorrente nell'assumere le obbligazioni;
 - l'esposizione delle ragioni della incapacità del ricorrente di adempiere le obbligazioni assunte;
 - il resoconto sulla solvibilità del ricorrente negli ultimi cinque anni;
 - il giudizio sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata dal ricorrente a corredo della presente domanda,
- 7) L'istante presenta una complessiva posizione debitoria pari a € 153.942,13 a cui si sommano le spese di procedura per l'OCC ed il liquidatore che possono stimarsi in euro 3.000,00, salvo diversa determinazione ed indicazione da parte degli organi competenti.
- 8) la ricorrente non è attualmente proprietaria di beni immobili; ed infatti, in data 19 luglio 2017 con la procedura esecutiva immobiliare RGE 74/15 del Tribunale di Brescia ha subito l'aggiudicazione dell'immobile adibito a casa familiare, all'asta del 19 luglio 2017. il compendio pignorato, di proprietà della ricorrente in ragione di una quota di 1/2 è stato aggiudicato per un prezzo di €

51.500,00. La somma di euro 46.350,00 veniva versata ex art. 41 TUB a Mercurio Mortgage Finance S.r.l., creditore procedente, alla quale veniva corrisposta anche la somma di euro 150,39, in fase di riparte. Le restanti somme ricavate dalla vendita venivano assorbite dai costi della procedura.

9) la Sig.ra Emanuela Zizzari, da ultimo, è stata raggiunta dalla notifica di un atto di pignoramento mobiliare presso terzi in data 16.06.2021, per una somma pari ad € 126.774,68 oltre interessi di mora e spese legali promosso dalla società Cattelya Mortgage Finance S.r.l. in qualità di procuratrice della Barclays Bank Ireland PLC, per il pagamento di canoni di mutuo, mediante il quale Barclays Ireland è subentrato alla posizione di creditore di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. (originaria mutuante e creditrice ipotecaria in virtù di iscrizione n.70040/16357 del 30.12.2004), in solido con l'ex coniuge Sig. Fabrizio Luigi Cacciapaglia. La procedura è iscritta al ruolo dell'intestato Tribunale con r.g. es. mob. 1637/21

10) Lo stipendio del ricorrente risulta attualmente falcidiato da una cessione del quinto e da un pignoramento presso terzi; al fine di assicurare la par condicio creditorum, e dovendosi ritenere applicabile analogicamente l'art. 44 l. 267/1942 si ritiene che contestualmente all'apertura della procedura il Tribunale possa ordinare la sospensione dei versamenti a favore del creditore cessionario del quinto e del creditore pignoratizio

* * *

1) PROSPETTO SITUAZIONE DEBITORIA DELLA RICORRENTE

CREDITORE	IMPORTO EURO	IN	NATURA
-----------	-----------------	----	--------

Barclays Bank Ireland PCT	126.774,68	Residuo mutuo ipotecario
Pitagora Spa	26.640,00	Residuo rimborso credito al consumo contro cessione del quinto dello stipendio
Amministrazione finanziaria	323,81	Cartella esattoriale
Comune di Corzano	203,64	Tributi comunali

(Doc. 3 relazione particolareggiata)

2) SITUAZIONE PATRIMONIALE DELLA RICORRENTE

Bene	valore
Conto corrente n. 600580 BTL Banca agenzia di Prevalle (BS) via Volta	Saldo di euro 637,25 al 15.10.2021

La ricorrente non è proprietaria di beni personali o beni mobili di valore. Neppure negli anni scorsi, la stessa era proprietaria di beni mobili di valore, vista la necessità di far fronte al mantenimento suo e della sua famiglia.

La sig.ra Zizzari vive in un appartamento di proprietà del compagno Loffredo Sergio, altresi proprietario degli arredi ivi presenti.

La ricorrente non è proprietaria di un'autovettura, ed utilizza l'auto del compagno per poter raggiungere il posto di lavoro.

Ai fini della liquidazione e a disposizione per ogni ulteriore verifica da parte del liquidatore nelle successive fasi, si conferma che la sig.ra Zizzari non dispone attualmente di qualsivoglia bene di apprezzabile e utile realizzo, in ipotesi di vendita (inventario doc. 7 relazione particolareggiata).

3) SITUAZIONE REDDITUALE DELLA FAMIGLIA DEL RICORRENTE

Dopo la fine del matrimonio con il sig. Caccipaglia Fabrizio la ricorrente ha stabilito, a far data dal 2012 una convivenza ore uxorio con il sig. Loffredo Sergio.

Da tale rapporto, in data 03.11.2016, è nata la figlia della coppia Loffredo Martina.

Come si evince dal certificato di stato di famiglia la famiglia è composta, oltre che dall'istante dai predetti Loffredo Martina e Sergio.

La ricorrente, attualmente assunta come dipendente a tempo indeterminato presso la società Vigilanza Group S.C.A.r.L. ed ha percepito un reddito lordo per l'anno 2020 pari ad € 22.652,43.

Lo stipendio netto della ricorrente pertanto ammonta a circa 1.500,00 euro mensili, anche grazie alle indennità di turno, straordinari e festivi. Su tale stipendio risulta oggi detratta una cessione volontaria per mensili euro 222,00 sopra indicata e trattenuta l'ulteriore somma di 1/5 in forza del pignoramento descritto in premessa.

1500 men.

Il compagno convivente della Ricorrente anch'esso dipendente della soc. Vigilanza Group S.C.A.r.L. ha percepito per l'anno 2020, un reddito lordo pari ad euro 27.241,04. Il di lui stipendio netto ammonta a circa euro 1.600,00 mensili.

Di seguito si riportano le spese sostenute dal nucleo familiare (doc.5 relazione particolareggiata)

A.	MENSILE	NUMERO MESI	Totale annuo
Vitto	€	12	6.000

	500,00		
	€	12	2.400
Carburante veicoli	200,00		
	€	12	1.800
Luce / Gas / Telefono	150,00		
	€	7	700
Pellet per riscaldamento	100,00		
Rata Mutuo intestato al sig. Loffredo	€ 520,00	12	6.240
Manutenzione casa e corredo della stessa	€ 50,00	12	600
	€	12	1.800
Vestiaro/Scarpe	150,00		
Scuola e sport (mensa, ripetizioni)	€ 300,00	10	3.000
	€	12	2.400
Logopedia Martina	200,00		
Rata finanziamento Findomestic SPA, Loffredo Sergio	€ 150,00	12	1.800,00
Rata Finanziamento Compass Banca Spa Loffredo Sergio	€ 272,42	12	3.269,04
B.	ANNUALE		
	€		400
Assicurazione auto	400,00		
Bolli veicoli	€		150

	150,00		
Manutenzione Veicoli	€ 300,00		300
Imu e Tasi	€ 0,00		0
Centro estivo	€ 520,00		520
TARI	€ 200,00		200
Mediche (farmaceutiche, dentali, oculistiche)	€ 150,00		150
Spese condominiali annue	€ 600,00		600
Totale			32.329,04

Pertanto, il nucleo familiare della ricorrente necessita in media, della somma di euro 2.694,08 per il proprio sostentamento.

4) ATTI DI DISPOSIZIONE COMPIUTI NEGLI ULTIMI 5 ANNI.

La sig.ra Zizzari ha compiuto i seguenti atti dispositivi del proprio patrimonio negli ultimi 5 anni.

- a) In data 22.05.2020, atto di compravendita immobiliare a ministero Notaio LAILA CONTALDO rep. 203, dell'immobile censito Catasto Fabbricati Comune di Galatina al foglio 75 (settantacinque), particella 1210 (milleduecentodieci), via Novara n. 35, piano T, zona censuaria 1[^], categoria A/2, classe 2[^], consistenza 7 vani, superficie catastale totale: 180 (centottanta) mq., superficie catastale totale escluse aree scoperte: 165 (centosessantacinque) mq., rendita di euro 506,13.

500

revisato
22/5/2020

In particolare con il predetto atto, la ricorrente alienava la quota indivisa di 1/3 della piena proprietà di esso immobile, alla stessa pervenuto giusta successione della madre.

Per l'effetto di tale compravendita la sig.ra Zizzari percepiva dal fratello Dario, delegato all'incasso in sede di rogito, la somma di euro 23.900,00 (euro 25.000,00 dedotto il costo per le spese di successione e per le utenze).

- b) Seppur non qualificabile come atto dispositivo, si evidenzia che la sig.ra Zizzari Emanuela all'esito della procedura esecutiva immobiliare r.g.e. 74/2015, ha subito, la vendita forzosa dell'immobile sito in Comune di Corzano (BS) censito al NCT foglio 13 map 123. Sub 5 (cat A/2) e sub. 6 (cat. C/6), per il quale la stessa vantava il diritto di piena proprietà per la quota indivisa di 1/2.

(Cfr. allegati relazione particolareggiata)

5) ATTI DEL DEBITORE IMPUGNATI DAI CREDITORI

Non risultano atti dispositivi del ricorrente impugnati dai creditori.

6) INDICAZIONE DELLE CAUSE DELL'INDEBITAMENTO

Le cause della crisi, che hanno portato al conseguente sovraindebitamento, vanno ricondotte alla turbolenta fine della relazione con il sig. Cacciapaglia Fabrizio, marito della ricorrente, culminata nella sentenza di divorzio del 13.10.2015.

Invero, a fronte della crisi coniugale, il sig. Cacciapaglia sospendeva il pagamento delle rate del mutuo ipotecario contratto per l'acquisto della casa coniugale, divenendo impossibile per la ricorrente farvi fronte personalmente.

Tali circostanze hanno compromesso l'equilibrio tra le obbligazioni assunte e la capacità reddituale della ricorrente.

**7) DILIGENZA IMPIEGATA DAL DEBITORE
NELL'ASSUMETE VOLONTARIAENTE LE
OBBLIGAZIONI E ESPOSIZIONE DELLE RAGIONI
DELL'INCAPACITÀ DI ADEMPIERE AGLI OBBLIGI**

La sig.ra Zizzari non ha mai assunto debiti senza la prospettiva di poter provvedere al rimborso degli stessi.

Il mutuo ipotecario acceso per l'acquisto della casa veniva stipulato allorquando la stessa era sposata con il sig. Caccipaglia e gli stessi potevano contare su redditi netti mensili pari ad Euro 2.600,00.

Anche il successivo finanziamento contro cessione del quinto dello stipendio, stipulato con Pitagora SpA con sede legale in Corso Marconi 10 Torino, è stato assunto con la prospettiva di farvi fronte, grazie al salario mensilmente percepito.

8) SOLVIBILITÀ NEGLI ULTIMI 5 ANNI

Riguardo la solvibilità del ricorrente, negli ultimi anni, si producono le certificazioni uniche degli anni di imposta 2018, 2019 e 2020 (doc. 4 reazione particolareggiata).

La sig.ra Zizzari ha sempre provveduto al rimborso delle rate del finanziamento contratto a fronte di cessione del credito e ha onorato le rate del piano di ammortamento del mutuo ipotecario più sopra descritto fino a quando è continuato l'apporto finanziario dell'ex marito, che ha abitato l'immobile sino al 2012.

La ricorrente ha sino ad oggi pagato regolarmente le rate del finanziamento contro cessione del quinto dello stipendio contratto con Pitagora SpA.

La ricorrente non ha subito protesti.

**9) CONTENUTO DELLA PROPOSTA DI LIQUIDAZIONE DEL
PATRIMONIO**

Si procede ad illustrare l'attivo e le modalità del possibile Piano della liquidazione, quale procedura di risoluzione della presente crisi di sovraindebitamento.

L'unico attivo che può essere realizzato, pur con sacrificio da parte della sig.ra Zizzari e della sua famiglia, deriva dalla messa a disposizione dei creditori di quota dello stipendio da lavoro dipendente della ricorrente, al netto della somma necessaria al mantenimento suo e della sua famiglia, come verrà quantificato dal Giudice ex Art. 14 quinquies, 2° co lett. f).

Al presente ricorso è allegato l'Inventario di tutti i beni del debitore, con indicazioni sul possesso di ciascuno, che riporta e descrive il patrimonio esistente.

Le quote di reddito da lavoro vengono accantonate, nel corso dei 5 anni successivi alla data di ammissione della liquidazione.

Detta voce attiva, si qualifica quale "Beni e crediti sopravvenuti" ex Art. 14 undecies.

Nello specifico, la sig.ra Zizzari Emanuela è in grado di mettere a disposizione della procedura:

- a) una somma liquida pari ad euro 400,00 mensili per 14 mensilità, da pagarsi entro la fine di ogni mese, per 4 anni;
- b) l'immediato accredito delle somme già oggetto di trattenuta da parte del datore di lavoro in forza del pignoramento presso terzi descritto in atti.
- c) annualmente, entro tre mesi dal termine per la presentazione della dichiarazione periodica dei redditi, la differenza positiva tra reddito netto, spese fisse per esigenze familiari e quanto già versato alla procedura nel periodo d'imposta di riferimento.

* * *

Da quanto esposto, emerge che sussistono le condizioni perché venga dichiarata aperta ed ammessa la ricorrente alla procedura di liquidazione.

All'esito della liquidazione, verrà valutata la possibilità per il ricorrente di ottenere il beneficio della esdebitazione ex Art. 14 terdecies Legge n°3 del 2012,

PQM

tutto ciò premesso, la sig.ra Zizzari Emanuela, come sopra rappresentata e assistita, con riserva di dedurre, produrre, di integrare e di apportare eventuali modifiche o correzioni, al presente ricorso nel termine di legge

CHIEDE CHE

l'Ill.mo Tribunale adito, Giudice designato, ritenuti sussistenti i requisiti soggettivi ed oggettivi per l'accesso alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento ex L. 3/2012

Voglia

- 1) dichiarare l'apertura della procedura di liquidazione del patrimonio ex art. 14 ter e ss. L. 3/2012;
- 2) disporre che non possano essere iniziate e/o proseguite azioni cautelari o esecutive né acquisiti diritti di prelazione da parte dei creditori aventi titoli o causa anteriore;
- 3) fissare i limiti di cui all'art. 14 ter co. 5° lett. b) L.cit, e indicare che l'importo che la sig.ra Zizzari può trattenere ex Art. 14 ter, 6° co, lett. b)
- 4) revocare e/o sospendere e/o annullare qualsivoglia provvedimento esecutivo e/o l'ordinanza di assegnazione in quanto inefficaci nei confronti della procedura;
- 5) disporre quanto ritenuto opportuno ai fini della procedura

Con osservanza

Brescia, li 21 ottobre 2021

Avv. Piercarlo Bertani

Si allegano

Doc.1 nomina OCC

Doc.2 documenti Zizzari Emanuela

Doc.3 relazione particolareggiata e relativi allegati

Si precisa che l'elenco di tutti i creditori, con l'indicazione delle somme dovute, di tutti i beni del debitore e degli eventuali atti di disposizione compiuti negli ultimi cinque anni, le dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni, l'elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento il certificato di stato di famiglia e l'inventario di tutti i beni del debitore, sono allegati alla relazione particolareggiata.